



## DETERMINAZIONE 35

**OGGETTO:** Adozione dell'atto organizzativo interno relativo all'applicazione dei meccanismi di cui agli articoli 28 e 29 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026 – Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto

Premesso che,

- con deliberazione n. 96 del 2 febbraio 2024 la Giunta provinciale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2024-2026 (di seguito Piano);

l'articolo 12 del Piano disciplina la mappatura dei processi e il trattamento del rischio di corruzione e stabilisce, in particolare, che ogni dirigente cura l'aggiornamento di una scheda di analisi e valutazione del rischio della corruzione per ogni processo individuato dal RPCT all'interno delle aree indicate nei commi 3 e 4 dello stesso articolo;

1. l'articolo 12, comma 11, del Piano, ha previsto nella sezione III del medesimo, una serie di misure generali da applicare a tutti i processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative, per cui ai processi a rischio basso sono applicate le medesime misure applicabili ai processi a rischio medio;
2. ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettere a), b), c) e d), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), il RPCT all'art. 24 del Piano, ha confermato l'individuazione, tra l'altro, delle seguenti attività, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione a cui applicare le misure previste dagli articoli 28 e 29, oltre alle misure generali:
  1. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
  2. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici
3. con circolare n. 2/2024, n. prot. 378896 di data 20.05.2024, sono state fornite indicazioni in merito al Piano ed è stato ricordato che si deve procedere all'aggiornamento della mappatura dei processi a seguito del verificarsi di almeno una delle seguenti circostanze, previste dall'articolo 12, comma 5, del medesimo Piano:
  - modifica degli assetti organizzativi (ad es. cambi di personale, differente distribuzione delle competenze, assegnazione di nuovo personale da formare, ecc. - ) dell'istituzione tali da comportare una differente analisi e valutazione del rischio della corruzione nei diversi processi indicati nei commi 3 e 4 dell'articolo 12 del Piano;
  - nel caso in cui vi siano uno o più processi da gestire all'interno di quelli indicati nei commi 3 e 4 dell'articolo 12 del Piano, precedentemente non esistenti e quindi non mappati dall'istituzione;
  - entrata in vigore di una modifica della disciplina relativa allo svolgimento di uno o più processi;



- in ogni altro caso in cui un fatto o una norma sopravvenuti incidono sull'analisi dei rischi corruttivi;
  - nel caso di cambio del dirigente assegnato all'istituzione.
4. l'articolo 28 del Piano disciplina, nell'ambito delle misure specifiche di prevenzione della corruzione, la tracciabilità delle comunicazioni come meccanismo di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idoneo a prevenire il rischio di corruzione, stabilendo che le comunicazioni tra istituzione scolastica e formativa provinciale e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni e prevedendo l'applicazione di meccanismi regolata dal dirigente dell'istituzione con proprio atto organizzativo interno;
  5. l'articolo 29 del Piano disciplina, sempre nell'ambito della misure specifiche di prevenzione della corruzione, i meccanismi alternativi di formazione, esecuzione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, prevedendo la possibilità nelle attività a maggior rischio di corruzione, il cui svolgimento non consente l'introduzione di modalità telematiche esclusive di comunicazione tra l'Amministrazione e gli interessati, che il dirigente competente individui e regolamenti, con proprio atto organizzativo interno, meccanismi di prevenzione alternativi;
  6. l'art. 30 del Piano prevede che "I dirigenti trasmettono al personale dell'istituzione e al RPCT gli atti organizzativi adottati per l'applicazione delle misure specifiche di prevenzione nelle attività individuate dal RPCT all'articolo 27, comma 2, quali attività a rischio alto di corruzione e in quelle attività risultate esposte a rischio alto di corruzione, a seguito dell'aggiornamento della mappatura dei processi, e ne curano la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" alla sottosezione di primo livello "Altri contenuti – Dati ulteriori";
  7. con determinazione n. 34 di data 29.05.2024 è stato effettuato l'aggiornamento della mappatura ai sensi dell'articolo 12, comma 5 del Piano 2024-2026;

#### IL DIRIGENTE

8. vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
9. vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5");
10. vista la deliberazione A.N.AC. n. 430 del 13 aprile 2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
11. vista la deliberazione A.N.AC. n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016";
12. vista la deliberazione A.N.AC. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";



- vista la deliberazione A.N.A.C. n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;
  - vista la deliberazione A.N.A.C. n. 605 del 19 dicembre 2023 di approvazione dell’aggiornamento del “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 96 di data 2 febbraio 2024 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2024-2026”;
13. visti tutti gli altri atti e disposizioni citati in premessa;

## DETERMINA

1. di stabilire che, per i motivi esposti in premessa, nell’attività di:
  - a. assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti - area organizzazione del servizio scolastico;
  - b. procedure di acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro - area contratti pubblici;
  - c. le comunicazioni tra istituzione e soggetto interessato si svolgono con modalità telematiche in modo da garantire la trasparenza e la tracciabilità delle comunicazioni;
  - d. l’interessato, all’atto della presentazione della domanda, dichiara di impegnarsi a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti;
  - e. sono approntate le seguenti misure: si tiene conto del monitoraggio dei potenziali conflitti di interesse tra personale dell’Ifpa e docenti/collaboratori/consulenti/fornitori e, qualora sussista un possibile conflitto di interesse, non si procede con la attribuzione dell’incarico;
  - f. l’indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare eventuali richieste di informazioni è reso noto sul sito web dell’istituzione;
  - g. all’atto dell’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento, ogni soggetto competente dichiara gli eventuali contatti diretti avuti con i soggetti interessati, anche al di fuori dell’orario di lavoro;
2. di definire, per i motivi esposti in premessa, per le attività di cui al punto 1., le seguenti misure alternative rispetto alla esclusiva modalità telematica di comunicazione tra l’Amministrazione e gli interessati:
  - a) la previsione che ogni eventuale incontro tra interessati e soggetti competenti si svolga alla presenza, oltre che del soggetto competente, almeno di un ulteriore dipendente dell’istituzione scolastica e formativa provinciale, scelto a rotazione tra le sig.re Annalisa D’Agostino e Sabrina Viola per il processo “Nomina supplenza temporanea fuori graduatoria” e per il processo “Acquisizione di beni e servizi per un importo inferiore a 5.000 euro” e che le comunicazioni intercorse siano sinteticamente verbalizzate e sottoscritte
  - c) lo svolgimento di controlli a campione sulla legalità dell’azione amministrativa avviene secondo le disposizioni contenute nella determina del dirigente n° 144 del 12.11.2020 per la verifica sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.
  - d) la rotazione del personale assegnato allo svolgimento dell’istruttoria da attuare annualmente previa formazione allo svolgimento del compito



3. di trasmettere al RPCT il presente provvedimento e di procedere alla pubblicazione dello stesso nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - dati ulteriori".

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Vito Rovigo

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).